
Ucraina: Save the Children, numero di bambini colpiti è cresciuto del 7% negli ultimi quattro mesi. In 18 mesi di conflitto, più 540 minori uccisi, 24 solo quest'estate

Il numero di bambini colpiti in Ucraina è aumentato di oltre il 7% tra maggio e agosto rispetto ai quattro mesi precedenti, mentre gli attacchi aerei e con i droni sono triplicati, un pericolo continuo senza fine per bambine e bambini dopo 18 mesi di guerra. Questo l'allarme lanciato oggi Save the Children. Dal maggio 2023, altri 148 bambini sono stati uccisi o feriti in Ucraina, portando a 1.700 il numero dei minori colpiti dall'escalation della guerra del 24 febbraio 2022, secondo i dati delle Nazioni Unite. Questo dato comprende 545 bambini uccisi, di cui 24 solo quest'estate. Il mese di giugno è stato il più letale di quest'anno, con 11 bambini uccisi e altri 43 feriti. Secondo i dati verificati delle Nazioni Unite, tra il 1° maggio e il 13 agosto si è registrato un aumento di tutte le vittime civili in Ucraina, con il mese di luglio che ha registrato il numero più alto di vittime civili totali nel 2023, pari a 865. I report analitici del conflitto, riportati dall'organizzazione, hanno mostrato che tra il 1° gennaio e il 30 aprile sono stati effettuati 459 attacchi aerei e con droni. Il numero è salito a 1.432 tra il 1° maggio e il 4 agosto, con circa il 95% di questi attacchi in aree popolate. In uno di questi, la mattina del 31 luglio, un missile ha colpito un condominio a Kryvyi Rih, nel sud di Dnipro, distruggendo cinque piani di un grattacielo. Nell'incidente sono rimaste uccise una bambina di 10 anni e sua madre, e sono state segnalate altre 80 vittime, tra cui sette bambini feriti. L'11 agosto, un bambino di 8 anni è stato ucciso a Kolomyia, nell'Ucraina occidentale, dopo che un missile ha colpito il giardino della sua casa. Due giorni dopo, una famiglia di quattro persone è stata uccisa dai bombardamenti nella regione di Kherson, tra cui un ragazzo di 12 anni e una bambina di soli 23 giorni. La settimana scorsa, il 19 agosto, una bambina di sei anni era tra le sette persone uccise e le 180 ferite in un attacco nella città settentrionale di Chernihiv. "Dal febbraio dello scorso anno, più di 1.700 bambini sono stati uccisi o feriti a causa dei continui combattimenti", ha dichiarato Amjad Yamin, Direttore Advocacy di Save the Children in Ucraina. "La stragrande maggioranza di queste vittime è attribuita ai missili e ai droni lanciati contro le aree residenziali. Questo ci ricorda che le armi esplosive non dovrebbero essere utilizzate in prossimità di aree popolate, come città e villaggi". Save the Children chiede a tutte le parti di "rispettare gli obblighi previsti dal diritto internazionale umanitario e dai diritti umani e di garantire che i civili e le strutture civili, in particolare quelli utilizzati dai bambini come case, scuole e ospedali, siano protetti dagli attacchi".

M. Chiara Biagioni